



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 - falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo (Centro Servizi UBI) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (Banca Popolare Commercio e Industria SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (Banca Popolare di Bergamo SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274
Web: www.falcriubi.it

aderente



Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

A TUTTI I COLLEGHI

INCONTRO AZIENDALE DEL 17 MARZO 2009

Si è svolto ieri l'incontro con i Vertici Aziendali di Carime avente all'ordine del giorno la proposta di liquidazione del Fondo Integrativo Pensione delle ex tre Casse di Risparmio confluite in CARIME e l'informativa aziendale relativa alle assunzioni di personale attraverso l'utilizzo di contratti di apprendistato professionalizzante.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno – che, si ricorda, non riguarda, ovviamente, il Fondo PREVIP e che segue ad analoga operazione effettuata, sempre su base volontaria, circa due anni addietro – la scrivente Organizzazione Sindacale non ha inteso procedere alla discussione con l'Azienda. Il confronto su tale tema è stato, difatti, subordinato alla prioritaria calendarizzazione di nuovi incontri, peraltro più volte richiesti, relativi alle problematiche da tempo esistenti e denunciate in CARIME quali, per esempio, **la carenza degli organici della Rete, le pressioni commerciali, le condizioni riservate al personale, il premio aziendale (VAP), lo stato del PAO e le numerose disfunzioni ancora presenti, le prestazioni dei Quadri Direttivi eccedenti l'orario ordinario di lavoro, la situazione dei distacchi in UBISS, la pianificazione della formazione del personale, il sistema incentivante, la tutela della salute nei luoghi di lavoro, etc..**

Rispetto alla richiesta della FALCRI, l'Azienda ha dichiarato disponibilità al confronto e si è impegnata a concordare un calendario stringente finalizzato, appunto, ad affrontare tutte le numerosissime problematiche aperte.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto all'ordine del giorno che va ad incidere sul grave problema dei livelli occupazionali a cui – ad avviso della scrivente Organizzazione – occorre far fronte con interventi urgenti e risolutivi, la FALCRI ha deciso di proseguire l'incontro, considerato che il confronto sull'argomento era stato espressamente richiesto dalla scrivente Organizzazione Sindacale al Direttore Generale di CARIME con lettera del 12 marzo scorso.

Nel merito, l'Azienda ha comunicato la decisione di procedere all'assunzione di 10 risorse nel prossimo mese di aprile mediante l'utilizzo dei contratti di apprendistato professionalizzante della durata di 18 mesi finalizzati alla formazione di gestori mass market da destinare in alcune Filiali delle Aree Territoriali di Catanzaro (4 risorse), Reggio Calabria (3), Potenza (2) e Foggia (1).

In sostanza, le 10 risorse alle quali sarà proposta la stipula del contratto di apprendistato saranno individuate tra i Colleghi che oggi svolgono il ruolo di Addetto Operativo, in servizio con contratti temporanei di prossima scadenza. I Colleghi interessati dai nuovi contratti saranno sostituiti tramite l'assunzione di altrettante risorse, sempre con contratti a termine.

Abbiamo anche espressamente richiesto all'Azienda che il recupero delle ulteriori 10 risorse da destinare al ruolo di Addetto Operativo avvenga tramite **il recupero di personale che ha già prestato servizio presso Banca CARIME ed a cui non è stato rinnovato il contratto di lavoro.**

E' stato, però, sottolineato con forza che tale intervento d'immissione di nuova forza lavoro è del tutto insufficiente rispetto alle attuali esigenze della Rete che, si ricorda, evidenziano – in moltissime Filiali – carichi e ritmi di lavoro eccessivi e non più tollerabili. Tale situazione mina gravemente la serenità delle Lavoratrici e dei Lavoratori della Banca che riescono a gestire la corretta e corrente operatività solo affrontando notevoli difficoltà giornaliere. Ovviamente, in tale contesto occorre ribadire che è notevolmente pregiudicata, oltre all'immagine della Banca, ogni possibile attività di sviluppo.

La decisione, quindi, di procedere alla assunzione di 10 Risorse sia pure con contratto di apprendistato professionalizzante ma con la dichiarata prospettiva di stabilizzare, alla scadenza, tali contratti è certamente un primo passo nella direzione richiesta dalla FALCRI. L'incremento dei livelli occupazionali in Banca CARIME, infatti, è lo strumento primario per garantire sviluppo alla Banca (e quindi ai territori di riferimento) e per offrire a tutte le Lavoratrici ed a tutti i Lavoratori condizioni di lavoro adeguate.

Naturalmente, occorre parallelamente portare a soluzione anche tutte le ulteriori problematiche presenti nella Banca. Pertanto si rimane in attesa di definire il calendario degli incontri, auspicando atteggiamenti da parte dei vertici Aziendali che dimostrino la reale volontà di ricercare, insieme al Sindacato, le soluzioni più idonee anche al fine di assicurare alle Lavoratrici ed ai Lavoratori – che da più tempo stanno profondendo il massimo impegno e sostenendo enormi sacrifici per l'avvenuto rilancio di CARIME – il giusto riconoscimento per il lavoro svolto.

li, 18 marzo 2009

**La Segreteria FALCRI Gruppo UBI
Banca CARIME**